

## ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA

Gentile Paziente,

l'endoscopia dello stomaco, dell'esofago e della parte superiore del duodeno (esofagogastroduodenoscopia, EGDS) è uno degli esami più importanti e più frequentemente usati per la diagnosi di eventuali malattie del tratto digerente superiore.

Questa metodica, mediante un sottile strumento flessibile (l'endoscopio), consente di esaminare il tratto digerente superiore prelevando, se necessario, in modo indolore piccoli campioni di tessuto da sottoporre a esame istologico.

Il medico la informerà durante il colloquio preliminare di ogni fase della procedura rispondendo a qualunque sua domanda.

<b>Cognome e Nome del Paziente</b>	
<b>Data e luogo di nascita</b>	<b>Nazionalità</b> <input type="checkbox"/> Italiana <input type="checkbox"/> Europea <input type="checkbox"/> Extraeuropea

<b>QUESTIONARIO PRELIMINARE ANAMNESTICO</b> (da compilare obbligatoriamente a cura del paziente o del medico curante)		
DESCRIZIONE	Barrare con una crocetta	
È stato sottoposto ad interventi allo stomaco, all'intestino, al cuore o ai polmoni?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
È affetto da una malattia infettiva cronica (per es. epatite, infezione da HIV, ecc)?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Assume farmaci che influenzano la coagulazione ematica (per es. anticoagulanti orali, eparina iniettabile, Aspirina, o altri analgesici con azione antinfiammatoria), sonniferi, lassativi, farmaci contro l'ipertensione o la pillola anticoncezionale?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
È affetto da una malattia del sangue (per esempio frequenti sanguinamenti dal naso, sanguinamenti evidentemente prolungati in seguito a piccole ferite, lividi senza causa apparente o in seguito a una lieve pressione oppure anemia) o esiste una sindrome emorragica ereditaria in un suo consanguineo?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenta un'allergia (per es. raffreddore da fieno, asma allergica) o una ipersensibilità nei confronti di alimenti, farmaci, antibiotici, mezzi di contrasto, iodio, cerotti, lattice o anestetici?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenta una malattia cardiaca, circolatoria o polmonare (per es. vizi cardiaci, affezioni delle valvole cardiache, aritmie, angina pectoris, infarto cardiaco, ipertensione, bronchite cronica o asma bronchiale)?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Le è stata impiantata una endoprotesi articolare, un pacemaker o un altro impianto artificiale?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Presenta denti mobili o porta una protesi dentaria (per es. dentiera, ponti, corone a perno, corone)?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
È affetto da malattie croniche (per es. glaucoma, epilessia, paralisi)?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
È diabetico? Inietta insulina o assume "compresse per il diabete"?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
È già stato sottoposto a endoscopia?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
In quella occasione è stata accertata una malattia che ha reso necessario un trattamento o successivi controlli?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
È stato necessario interrompere precocemente una precedente endoscopia?	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>Per donne in età fertile: esiste la possibilità che sia in corso una gravidanza?</b>	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

**DA COMPILARSI ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI IL QUESTIONARIO VENGA REDATTO DAL MEDICO CURANTE**

Medico Curante: _____ Timbro e Firma _____ ( cognome e nome )	
Paziente: _____ ( cognome e nome )	
<b>N.B.: la presente scheda è parte integrante della documentazione clinica del Paziente e deve essere riportata obbligatoriamente il giorno dell'esame debitamente compilata e firmata. In mancanza di tale scheda non sarà possibile effettuare l'esame</b>	
Data:	Medico Esecutore dell'esame: dott. _____
	Firma: _____

L'Endoscopia in genere non è dolorosa: tuttavia può causare sensazioni spiacevoli, in particolare conati di vomito durante l'introduzione dello strumento attraverso la bocca. Qualora lo desideri, Le potrà essere somministrato un sedativo; inoltre, le si può anestetizzare localmente la laringe.

L'endoscopia viene introdotta nell'esofago attraverso la bocca e la faringe e viene quindi sospinta nell'esofago, nello stomaco e nel duodeno visualizzandone l'avanzamento. Per migliorare la visualizzazione si distendono le pareti dello stomaco introducendo dell'aria. In tutti i pazienti vengono monitorate le funzioni vitali mediante controllo della frequenza cardiaca e della saturazione dell'ossigeno. L'esame endoscopico dura di regola non più di 10 minuti.

**QUALI COMPLICAZIONI POSSONO INSORGERE?**

Ogni anno vengono condotti milioni di esami endoscopici, e questa procedura è in genere a basso rischio. Poiché il medico lavora monitorando la procedura, è molto raro che gli strumenti determinino **ferite o perforazioni** della parete dell'esofago, dello stomaco, del duodeno o di altri organi nonché ferite della laringe, anche qualora siano presenti alterazioni patologiche quali stenosi e tumefazioni infiammatorie. Nel caso in cui la parete gastrica o intestinale sia molto sottile (per es. a causa di un'ulcera) l'introduzione di aria può eventualmente determinare la lacerazione. Talvolta queste lesioni causano l'insorgenza di disturbi solo dopo alcuni giorni. In questo caso possono rendersi necessarie appropriate misure terapeutiche ed eventualmente anche un intervento chirurgico. Reazioni cardiocircolatorie e gravi manifestazioni di intollerabilità ai sedativi o agli analgesici nonché altre complicazioni potenzialmente letali (per es. la sepsi in seguito ad un'infezione) sono estremamente rare. Soprattutto in caso di predisposizione emorragica elevata possono manifestarsi occasionalmente emorragie (per es. dopo un prelievo tissutale diagnostico), che in genere possono essere arrestate tempestivamente dall'operatore mediante opportune e collaudate procedure di emostasi endoscopica. I disturbi della deglutizione, la lieve raucedine o il meteorismo che a volte si manifestano dopo l'endoscopia scompaiono spontaneamente dopo alcune ore. In rari casi l'endoscopia o il boccaglio possono causare lesioni dentali. Anche le procedure preparatorie, concomitanti o successive non sono del tutto esenti da rischi. Per esempio, le infusioni e le iniezioni possono causare in rari casi danni tissutali locali (ascessi da iniezione, necrosi, irritazioni o infiammazioni dei nervi e/o delle vene).

**SI PREGA DI ESEGUIRE SCRUPolosAMENTE QUESTE ISTRUZIONI!**
**COSA FARE PRIMA DELL'ESAME?**

È necessario essere a digiuno, ovvero non mangiare più alcunché almeno nelle 12 ore precedenti l'esame. È consentito assumere bevande quali tè non zuccherato, acqua minerale o brodo fino a due ore prima dell'esame. Chiedere al medico quali farmaci possono o devono essere assunti.

**COSA FARE DOPO L'ESAME?**

Nel caso in cui sia stata anestetizzata localmente la faringe, non è consentito mangiare e bere per 2 ore. Qualora l'intervento sia stato condotto ambulatorialmente, il paziente deve essere portato a casa da un accompagnatore. Qualora sia stato iniettato un sedativo e/o un analgesico, dopo l'esame il paziente non deve guidare veicoli, usare macchinari e assumere bevande alcoliche per almeno 24 ore. In questo periodo di tempo non devono neppure essere prese decisioni importanti.

In caso di malessere (per es. vertigini, nausea), febbre, dolori addominali, emorragie o difficoltà respiratorie (mancanza d'aria, respiro corto) informare immediatamente il medico, anche qualora i sintomi si manifestino solo alcuni giorni dopo l'esame.

**ESISTONO ALTERNATIVE ALL'ESAME?**

L'alternativa all'esame è l'esecuzione di una RX del tubo digerente

**CONSENSO INFORMATO**

Confermo:

- di essere stato adeguatamente informato e di avere compreso e discusso con il medico tutte le informazioni;
- di avere avuto la possibilità di fare domande sul trattamento sedativo e sulle precauzioni da adottare prima, durante e dopo l'intervento e che il medico si è reso disponibile per eventuali ulteriori chiarimenti;
- di avere compreso le informazioni circa le complicanze più comuni e prevedibili e che, nel mio caso specifico, consistono in sanguinamento e perforazione;
- **di essere stato esaurientemente informato sui rischi concernenti l'effettuazione dell'esame di Esofagogastroduodenoscopia**

e che il dottor \_\_\_\_\_ ha espresso quanto sopra in modo chiaro e comprensibile ed ha risposto esaurientemente ad ogni quesito.

EVENTUALE PRESENZA DI TESTIMONE	EVENTUALE NECESSITÀ DI INTERPRETE
<input type="checkbox"/> SI Cognome e nome _____ Firma _____	<input type="checkbox"/> SI Cognome e nome _____ Firma _____

**QUINDI**

<input type="checkbox"/> <b>ACCONSENTO</b> a sottopormi presso CODESTA STRUTTURA alla PROCEDURA SOPRA INDICATA	<input type="checkbox"/> <b>RIFIUTO</b> di sottopormi presso CODESTA STRUTTURA alla PROCEDURA SOPRA INDICATA
---	---

Saronno, \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Firma dei Genitori o Giudice Tutelare o Tutore Legale

Firma del Paziente

Firma del Medico

 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_